



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino
50 17 05

Il Dirigente

Alla Ditta IPS S.R.L.
Via Tagliata, n.1
83018 – San Martino Valle Caudina (AV)
PEC: ips@pec.it

Al Comune di San Marino Valle Caudina
Piazza Girolamo del Balzo
83018 - San Martino Valle Caudina (AV)
PEC: protocollo.sanmartinovic@asmepec.it

All' Amministrazione Provinciale
Servizio Ecologia
Piazza Libertà
83100 - Avellino
PEC: info@pec.provincia.avellino.it

All' A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di
Avellino
Via Circumvallazione, n. 162
83100 – Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

All' A.S.L. di Avellino
Via degli Imbimbo, n. 10/12
83100 – Avellino
PEC: direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Via Zigarelli angolo S.S. 7 bis
83100 – Avellino
PEC: com.avellino@cert.vigilifuoco.it

All'Ente Idrico Campano
Ambito Distrettuale “Calore Irpino”
Via Seminario, 1
Casa della Cultura Victor Hugo
83100 – Avellino
PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it

All' ATO Rifiuti di Avellino
Centro Direzionale - Collina Liguorini
83100 - Avellino
PEC: segreteria@pec.atorifiuti.it

Alla U.O.D.50.17.02 STAFF Tecnico
Amministrativo – Osservatori ambientali
Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli (NA)
PEC: uod.501702@pec.regione.campania.it

All' Albo Nazionale Gestori Ambientali
presso Camera di Commercio di Napoli
C.so Meridionale, 58
80143 NAPOLI
PEC: albogestori.campania@pec.it

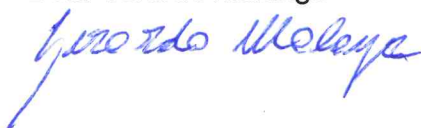
Oggetto: D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., Art. 208. Variante non sostanziale dell'autorizzazione unica alla gestione di un impianto di smaltimento e/o recupero di rifiuti non pericolosi e stoccaggio rifiuti pericolosi ubicato in San Martino Valle Caudina (AV), via Tagliata, 1, in Ditta I.P.S. S.R.L. - D.D. n. 66 del 22/09/2016 e successivi. Istanza di variante non sostanziale.

Trasmissione Decreto Dirigenziale n. 155 del 13/12/2022

Si trasmette, in uno alla presente, copia del D.D. N. 155 del 13/12/2022 (comprensivo dei relativi allegati), di variante non sostanziale dell'impianto in oggetto.

Si rappresenta altresì che è stata predisposta la pubblicazione integrale del presente provvedimento sia sul sito della regione Campania Stap Ecologia – Sezione Avellino - che nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

Il funzionario RDP
Dott. Gerardo Malanga



Il Direttore Generale e Dirigente ad Interim
Dott. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania

Decreto



Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
155	13/12/2022	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Art. 208 - D.G.R. n. 8/2019 - Variante non sostanziale dell'autorizzazione unica alla gestione di un impianto di smaltimento e/o recupero di rifiuti non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi ubicato in San Martino Valle Caudina (AV), Via Tagliata, n.1, in Ditta IPS S.R.L. - D.D. n. 66 del 22/09/2016 e successivi.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 9B2C7C4E207F9D0CF7F72482F7DDDD2010CCEA5F6

Allegato nr. 1 : 044B850C54E1A729B6EF19C77F2195C23AC36252

Allegato nr. 2 : 8F8B644189E320394EFF1D8876C193D970A8A59B

Allegato nr. 3 : 47F3C727D22C9A0CC053E15CE1284520AD59191D

Allegato nr. 4 : CBC6C8DD84BA34E6166CC9D4A6ED7868EA8838FB

Allegato nr. 5 : 222A63C173CC4E9F27AD069C279B58854F0AD3A1

Frontespizio Allegato : 31BF473775EBECE70E6B7E33BFEB7D7B14103105

Per Copia Conforme ad originale digitale
presso la Regione Campania

N: pagine 85 N. allegati 5

Data, 13/12/2022 - 14:31

Pagina 1 di 1



Giunta Regionale della Campania



DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
155	13/12/2022	17	5

Oggetto:

D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Art. 208 - D.G.R. n. 8/2019 - Variante non sostanziale dell'autorizzazione unica alla gestione di un impianto di smaltimento e/o recupero di rifiuti non pericolosi e stoccaggio di rifiuti pericolosi ubicato in San Martino Valle Caudina (AV), Via Tagliata, n.1, in Ditta IPS S.R.L. - D.D. n. 66 del 22/09/2016 e successivi.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE



PREMESSO:

- A. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- B. che con D.G.R.C. n. 386/2016 del 20/07/2016, così come modificata dalla D.G.R. N. 8 del 15/01/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- X. che la Società I.P.S. s.r.l. , rappresentata dal sig. D'Alessio Sergio, nella qualità di legale rappresentante, con D.D. n. 66 del 22/09/2016 è stata autorizzata , ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla gestione di un impianto di staccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato in San Martino Valle Caudina (AV), via Tagliata, 1;
- Δ. che con DD.DD. n. 11 del 14/03/2017, n. 34 del 23/08/2017, n. 5 del 21/01/2018, n. 14 del 02/05/2018, n. 3 del 17/01/2019, n. 67 del 11/06/2020 è stato aggiornato il D.D. n. 66 del 22/09/2016 per modifiche non sostanziali;
- E. che con D.D. n. 120 del 29/08/2019 è stata esclusa, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di *"incremento della quantità dei rifiuti non pericolosi e l'inserimento di nuovi codici CER, anche pericolosi, da sottoporre alle operazioni di recupero e messa in riserva R13"*;
- Φ. che con D.D. n. 18 dell' 11/02/2022 è stata approvata, conformemente al soprarichiamato D.D. n. 120 del 29/08/2019 di verifica di assoggettabilità a VIA, la richiesta della Società IPS in ordine alla variante sostanziale dell'impianto finalizzata all'aggiunta di ulteriori codici (anche pericolosi per il solo codice CER 17 03 01*, interessato dalla sola operazione di stoccaggio R13) e modifiche nelle quantità autorizzate e nei codici ammessi, con contestuale rimodulazione della tabella dei codici CER e delle relative quantità, nonché alla sostituzione di attrezzature e macchinari al servizio dell'impianto con variazione delle emissioni in atmosfera per l'impianto già autorizzato con D.D. n. 66 del 22/09/2016 e successivi;
- Γ. che il Sig. Sergio D'Alessio, nella qualità di legale rappresentante della ditta I.P.S. S.R.L., con nota del 07/12/2022, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 608634, ha fatto richiesta di approvazione di una variante non sostanziale finalizzata all'efficientamento dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti) e stoccaggio rifiuti pericolosi (per il solo codice CER 17 03 01*), ubicato in San Martino Valle Caudina (AV), consistente sostanzialmente nella sostituzione ed inserimento di nuovi macchinari, nello spostamento delle aree di stoccaggio dei rifiuti classificati con codice CER 20 03 03 e CER 17 05 06 ed ha, contestualmente, chiesto la rettifica alla documentazione associata ed allegata al richiamato D.D. n. 18 dell' 11/02/2022 di variante sostanziale, inerente la parte descrittiva relativa alle caratteristiche minime per i rifiuti in ingresso le cui tabelle erano state compilate in modo non corretto per mero errore materiale;

RILEVATO che la documentazione trasmessa dalla ditta è costituita da:

- Istanza in bollo;
- Copia ricevuta dell'avvenuto pagamento di euro 300,00 per spese istruttorie;
- Dichiarazione sostitutiva su modello Allegato 1.b. dich e Allegato 1.b iscr;
- Relazione tecnica asseverata relativa alla modifica non sostanziale;
- Elaborati grafici relativi al lay-out dell'impianto (stato di fatto e di progetto);
- Elaborati grafici relativi al nuovo quadro delle emissioni in atmosfera;



PRECISATO che:

- le relazioni, le dichiarazioni asseverate e gli elaborati grafici e sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la variante in esame consiste, nello specifico:

- A. nell'inserimento di un nuovo impianto di separazione ad aria denominato "Tornado serie S", avente le stesse caratteristiche e potenzialità leggermente inferiore del "Doppstad WS 1600 AB", la cui installazione era già prevista e valutata ai fini dell'esclusione della procedura di VIA di cui al richiamato D.D. n. 18 del 11/02/2022, che permetterà un efficientamento della fase di recupero R5 di determinate tipologie di rifiuti (per il cui approfondimento si rimanda alla relazione tecnica allegata al presente provvedimento) senza comportare alcuna variazione del ciclo produttivo, né modifica delle operazioni di smaltimento o di recupero già autorizzate, e determinando altresì un minor impatto in termini di emissioni in atmosfera, rumore etc.;
- B. nella sostituzione dell'impianto di lavaggio MARRA con un nuovo impianto di lavaggio MATEC di ultima generazione che svolgerà le medesime funzioni, con le medesime potenzialità orarie ma con migliori prestazioni altamente performanti che determineranno, tra l'altro, un carico di emissioni in atmosfera minore rispetto all'impianto precedente;
- X. nell'introduzione di una nuova filtropressa di ultima generazione che sarà esclusivamente dedicata e funzionale al sopradescritto nuovo impianto di lavaggio MATEC;
- Δ. nell'utilizzo esclusivo della filtropressa già autorizzata verso l'impianto di separazione ad acqua Doppstad DW 250, il quale di conseguenza sarà adeguato ed efficientato con l'aggiunta di un nuovo sistema di vagliatura;
- E. nello spostamento delle aree di stoccaggio dei rifiuti classificati con codice CER 20 03 03 e CER 17 05 06 sotto la tettoia coperta, senza modificare le superfici di stoccaggio e le quantità massime stoccabili in ogni momento;

- nell'ambito della presente variante la Ditta IPS S.R.L. ha chiesto, tra l'altro, nella relazione tecnica, una rettifica alla documentazione associata al richiamato D.D. n. 18 dell' 11/02/2022 di variante sostanziale, inerente la parte descrittiva relativa alle caratteristiche minime per i rifiuti in ingresso le cui tabelle erano state compilate in modo non corretto per mero errore materiale. A tal proposito si puntualizza che le pagine 25-26-27 della relazione tecnica REV 03 del 22/01/2022 associata al D.D. n. 18 dell'11/02/2022 saranno sostituite dal capitolo 3.5 della relazione tecnica pubblicata in uno al presente provvedimento (Allegato 1.A);

PRESO ATTO che relativamente ai suddetti interventi la Ditta ha prodotto alla scrivente UOD relazione tecnica asseverata a cura di tecnico abilitato contenente, tra l'altro, la dichiarazione che le varianti proposte:

-"non determinano una variazione del ciclo produttivo con modifica delle operazioni di smaltimento o di recupero rispetto a quelle già autorizzate, così come definite dagli allegati B e C della parte IV del D.lgs 152/2006";

-"non determinano nessun incremento significativo delle emissioni in atmosfera rispetto a tutte le modifiche proposte";

-"non determinano un aggravio del rischio incendio rispetto a quanto precedentemente autorizzato ai sensi di DPR 151/2011, DGR 223/2019 e al progetto approvato dai Vigili del Fuoco";

-"non determinano un aggravio delle condizioni di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro rispetto alle norme di cui al D.Lgs. 81/2008";

-"non determinano variazioni significative relativamente alle emissioni fonometriche";



-"non determinano variazioni qualitative e/o quantitative relativamente agli scarichi delle acque reflue di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., autorizzati con D.D. n. 66 del 22/06/2016 e ss.mm.ii.";

RITENUTO:

- di poter procedere all'approvazione della modifica non sostanziale finalizzata all'efficientamento dell'impianto e consistente sostanzialmente nella sostituzione ed inserimento di nuovi macchinari, nello spostamento delle aree di stoccaggio dei rifiuti classificati con codice CER 20 03 03 e CER 17 05 06, per l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti), ubicato in San Martino Valle Caudina (AV) gestito dalla Ditta IPS S.R.L., sulla base della documentazione tecnica ed amministrativa prodotta con nota del 07/12/2022, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 608634;
- di dover procedere alla rettifica della relazione tecnica associata e pubblicata come allegato in uno al D.D. n. 18 dell' 11/02/2022: nel merito si precisa che le pagine 25-26-27 della relazione tecnica REV 03 del 22/01/2022, inerenti la parte descrittiva relativa alle caratteristiche minime per i rifiuti in ingresso (le cui tabelle erano state compilate in modo non corretto per mero errore materiale), saranno sostituite dal capitolo 3.5 della relazione tecnica pubblicata in uno al presente provvedimento (Allegato 1.A);

VISTI:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la D.G.R. 8 del 15/01/2019;
il D.D. n. 66 del 22/09/2016 e successivi;
la D.G.R. n. 100 del 01/03/2022

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Gerardo Malanga e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 616206 del 13/02/2022 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie, **la variante non sostanziale** proposta dalla Società IPS S.R.L., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti) e stoccaggio rifiuti pericolosi (per il solo codice CER 17 03 01*), ubicato in San Martino Valle Caudina (AV), Via Tagliata,1, già autorizzato con D.D. n. 66 del 22/09/2016 e successivi, finalizzata all'efficientamento dell'impianto e consistente sostanzialmente nella sostituzione ed inserimento dei nuovi sopradescritti macchinari e nello spostamento delle aree di stoccaggio dei rifiuti classificati con codice CER 20 03 03 e CER 17 05 06;
2. **RETTIFICARE** la relazione tecnica associata e pubblicata come allegato in uno al D.D. n. 18 dell' 11/02/2022: nel merito si precisa che le pagine 25-26-27 della relazione tecnica REV 03 del 22/01/2022, inerenti la parte descrittiva relativa alle caratteristiche minime per i rifiuti in ingresso (le cui tabelle erano state compilate in modo non esatto per mero errore materiale), sono sostituite dal capitolo 3.5 della relazione tecnica pubblicata in uno al presente provvedimento (Allegato 1.A);
3. **PRESCRIVERE** alla Società IPS S.R.L. di comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione lavori, trasmettendo perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato con il presente



atto. La scrivente U.O.D., acquisita la perizia asseverata provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti) e stoccaggio rifiuti pericolosi (per il solo codice CER 17 03 01*), così come modificato con il progetto approvato. Fino a detta data, ai fini della attività, si dovrà far riferimento ai decreti autorizzativi precedenti.

4. PRECISARE che:

A. la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto comprensivo dei seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che vengono pubblicati in uno ad esso:

- Allegato 1.A- Relazione Tecnica asseverata (parte prima);
- Allegato 1.B- Relazione tecnica asseverata (parte seconda);
- Allegato 2-Planimetria relativa all'attuale lay-out dell'impianto (stato di fatto);
- Allegato 3- Planimetria relativa al lay-out dell'impianto a seguito delle modifiche approvate con il presente provvedimento (stato di progetto);
- Allegato 4- Planimetria relativa al nuovo quadro delle emissioni in atmosfera;

B. il nuovo quadro sinottico generale delle emissioni in atmosfera (riportato a pag. 15 della relazione tecnica al paragrafo 3.1.3- Allegato 1-A), in conseguenza dell'inserimento dell'impianto di separazione ad aria "Tornado serie S", presenta un nuovo punto di emissione di polveri diffuse denominato P10, ritenute dal tecnico incaricato "scarsamente rilevanti";

5. FARE OBBLIGO alla Società IPS s.r.l.:

- A) di effettuare autocontrolli fonometrici nei primi **30 giorni** di esercizio, con impianto modificato, e, successivamente, con **cadenza biennale**, i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione al Comune di San Martino Valle Caudina, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
- B) di effettuare autocontrolli per le emissioni in atmosfera nei primi 30 giorni di esercizio dell'impianto così come modificato e successivamente con cadenza semestrale, i cui esiti dovranno essere annotati in apposito registro debitamente vidimato ed inoltrati, entro dieci giorni dalla data di rilevazione, al Comune di San Martino Valle Caudina, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, alla luce di quanto relazionato dal tecnico progettista circa le emissioni in atmosfera, in ordine alle quali, per quelle di tipo diffuso, non convogliabili, si aggiunge un nuovo punto di emissione denominato P10, come dalla documentazione tecnica allegata (Allegato 1.A) e nel rispetto delle condizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- C) di applicare le migliori tecniche disponibili e le prescrizioni di cui alle DDGR n. 4102/92, 243/2015 e ss.mm.ii. per l'abbattimento delle emissioni;

6. CONFERMARE

- ogni condizione, ogni prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 66 del 22/09/2016 e successivi, non in contrasto con il presente provvedimento, ivi compresa la scadenza dell'autorizzazione fissata al **30/07/2026**;
- ogni condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 120 del 29/08/2019 dello Staff Tecnico- Amministrativo Valutazioni ambientali 50 17 92 ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA;
- l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ogni condizione, prescrizione e/o divieti impartiti con il D.D. n. 66 del 22/06/2016 e successivi, ivi compresi i limiti di emissione di cui alla **Tabella 3, All. 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna**

“scarico acque superficiali” e gli autocontrolli con cadenza quadrimestrale;

7. DARE ATTO che:

- a. il Sig. Sergio D' Alessio, nella qualità di amministratore unico della ditta IPS s.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza;
- b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D..

8. FAR PRESENTE che:

- α) avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- β) il presente atto autorizzativo sarà nullo qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse avere esito positivo;
- χ) l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- δ) nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ε) il centro di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi- deve essere organizzato e gestito nel rispetto del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della D.G.R n. 8/2019 Allegato 1, punto 6 – Impiantistica e criteri di gestione;

9. NOTIFICARE, il presente atto ditta I.P.S. s.r.l. con sede legale ed operativa in San Martino Valle Caudina (AV) alla Via Tagliata N. 1;

10. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di San Martino Valle Caudina (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all'A.S.L - AV, all' Ente Idrico Campano, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, all'Albo Gestori Ambientali, all' ATO rifiuti di Avellino;

11. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione “Casa di Vetro” dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

– Dott. Antonello Barretta –

